

#### COMUNE DI BRESCIA

#### CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 96

Data 29/11/2017

OGGETTO:

MODIFICHE AL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO A BRESCIA MOBILITA' S.P.A. DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE MEDIANTE METROBUS DI CUI ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N.14 DEL 27.2.2013 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO 'METROBUS'' ED AFFIDAMENTO DELLA RELATIVA GESTIONE.

Adunanza del 29/11/2017

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco			
ALBINI DONATELLA	Si	MARTINUZ ALBERTO	Si
BENZONI FABRIZIO	Si	ONOFRI FRANCESCO	Si
BOIFAVA ALDO	Si	PARENZA LAURA	Si
BRAGHINI ANNA	Si	PARMIGIANI FRANCESCA	Si
CANTONI ALESSANDRO	Si	PAROLI ADRIANO	***
CAPRA FABIO	Si	PATITUCCI FRANCESCO	Si
FERRARI LUCIA	Si	PERONI MARGHERITA	Si
FERRARI MARIANGELA		POZZI MARCO	Si
FORESTI GIOVANNA	Si	PUCCIO FRANCESCO	Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	SANDONA' LAURA	Si
GAGLIA TOMMASO	Si	SCAGLIA DILETTA	Si
GALLIZIOLI NICOLA	-	SIDARI DOMENICA	Si
GAMBA LAURA		TACCONI MASSIMO	-
GRITTI MAFALDA	Si	UNGARI GIUSEPPE	Si
MAIONE GIORGIO	Si	VENTURI LAURA	Si
MARGAROLI MATTIA	Si	VILARDI PAOLA	Si

# Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MUCHETTI VALTER	Si
FENAROLI MARCO	Si	PANTEGHINI PAOLO	Si
FONDRA GIANLUIGI	Si	SCALVINI FELICE	Si
MANZONI FEDERICO	Si	TIBONI MICHELA	Si
MORELLI ROBERTA	Si		

Presiede il Consigliere PARENZA LAURA Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA Delib. n. 96 = 29.11.2017

OGGETTO: Modifiche al contratto di affidamento a Brescia Mobilità S.p.A. del servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus di cui alla deliberazione consiliare n. 14 del 27.2.2013 - Organizzazione del servizio pubblico "Metrobus" ed affidamento della relativa gestione.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

# Il Consiglio Comunale

#### Premesso:

- che con deliberazione C.C. in data 27.2.2013 n. 14/18566 P.G. è stato istituito il servizio pubblico comunale di trasporto delle persone mediante metropolitana leggera automatica brevemente denominato "Metrobus", la cui gestione è stata affidata "in condizioni e termini indicati nel contratto di servizio e suoi Metro Brescia s.r.l., in attuazione dell'atto di transazione conduzione e manutenzione Metrobus;
- che con la medesima deliberazione, al fine di garantire al gestore il compendio di beni, rete e impianti strumentali al servizio, è stata disposta la stipula di un contratto d'affitto ai sensi dell'art. 1615 c.c. con il soggetto proprietario Brescia contratto a Brescia Mobilità S.p.A. nei modi previsti dall'art. 1406 c.c.;

### Dato atto:

- che il corrispettivo, a compensazione, dovuto dal Comune al soggetto affidatario del servizio Metrobus Brescia Mobilità S.p.A. è pari alla differenza tra i costi della gestione corrispondenti a canone d'affitto, corrispettivo a Metro Brescia ulteriori svolte direttamente da Brescia Mobilità S.p.A. ed i piano economico-finanziario allegato sub 9.5;
- che l'art. 11 del contratto di servizio stabilisce che si proceda a revisione del corrispettivo dovuto a compensazione in caso di

variazioni positive o negative rispetto alle previsioni del piano economico-finanziario superiori al 5%, in misura pari al maggior ricavo conseguito ovvero al maggior costo sostenuto oltre la predetta soglia del 5%, con effetto a partire dall'anno solare successivo al verificarsi dei predetti risultati e con possibilità di concordare la revisione delle remunerazioni anche per l'esercizio in corso, in caso di variazione superiore al 10%;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 109 in data 28.11.2016 con la quale, al fine di fornire una rappresentazione esaustiva e dettagliata dei costi afferenti alla metropolitana, è modificato l'art. 6 del contratto d'affitto, prevedendo espressamente tutte le voci rilevanti ai fini della determinazione annuale del canone d'affitto, compresi gli oneri diretti per la manutenzione dell'infrastruttura, i premi assicurativi a garanzia della stessa nonché le spese generali (spese per servizi, materie sussidiarie, di consumo e di merci, godimento spese di terzi, personale, etc.) direttamente connesse al completamento dell'infrastruttura, alla gestione amministrativa, tecnica contabile ed al monitoraggio sulla stessa;

Ricordato che con la medesima deliberazione si è dato mandato di procedere nei mesi successivi ad una revisione del contratto di servizio stipulato con Brescia Mobilità S.p.A., che tenga conto del citato provvedimento, delle operazioni di efficientamento effettuate e dei risultati conseguiti nella gestione del servizio di trasporto pubblico locale mediante Metrobus dall'avvio nel marzo 2013;

Evidenziato a tal proposito che - dai piani economico-finanziari di consuntivo relativi ai costi e ai ricavi della gestione del servizio mediante Metrobus, nonché dalle analisi condotte nell'ambito della conferenza di servizi attivata da Regione Lombardia in attuazione delle ordinanze TAR nn. 785/2016 e 203/2017 - per ciascun anno solare di esercizio risultano costanti e significative variazioni in positivo rispetto alle previsioni del piano economico-finanziario, con impatto anche superiore al 10% del corrispettivo a compensazione stabilito nell'allegato sub 9.5, che hanno comportato ripetute rideterminazioni del corrispettivo dovuto a compensazione ai sensi dell'art. 11 del contratto di servizio;

Rilevato che tali variazioni sono dovute, nello specifico, da un lato alle minori spese per i costi di energia elettrica per oltre  $\in$  2.000.000,00, conseguite grazie ad una congiuntura assai favorevole del mercato energetico oltre che ad un'attenta politica di efficientamento e di accesso al confronto nazionale da parte del gestore, e dall'altro a maggiori ricavi da tariffa pari a circa  $\in$  1.000.000,00, ottenuti grazie al costante aumento del numero dei passeggeri trasportati, ormai in fase di consolidamento;

Ricordato altresì che sono in fase di conclusione le trattative con ASSTRA, ANAV Lombardia e le rappresentanze del TPL gomma per l'ammissione della metropolitana di Brescia, a partire dal 2018, al riparto degli introiti dei titoli integrati Io Viaggio IVOL – la cui validità ai fini dell'accesso anche al servizio Metrobus era stata riconosciuta fin dall'avvio dello stesso – da cui si attende derivi un aumento dei ricavi da tariffa stimato in circa  $\in$  160.000,00 annuali;

Ritenuto, pertanto, opportuno modificare stabilmente il piano economico-finanziario di cui all'allegato sub 9.5, adeguando ai risultati positivi raggiunti le previsioni relative ai costi per l'energia elettrica e ai ricavi da tariffa, aggiornando nel contempo valore inerente al canone da corrispondere Brescia Infrastrutture s.r.l. forza in del contratto d'affitto, come modificato con deliberazione C.C. n. 109/2016, nonché la voce riguardante i costi delle attività c.d. scopo BSM ulteriori rispetto a quanto inizialmente previsto in contratto (pulizia e manutenzione coperture scale);

Ritenuto, altresì, opportuno con l'occasione – al fine di consentire una più completa e corretta rappresentazione dei costi e dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio Metrobus, nonché una lettura dei dati più facilmente raccordabile con le corrispondenti voci di bilancio delle società coinvolte – esporre esplicitamente fra i costi per le attività in carico a Brescia Mobilità S.p.A. anche gli oneri per la gestione commerciale della bigliettazione (aggi di vendita, produzione supporti commerciali e stampati sanzioni, acquisto biglietti e tessere, etc.), pari a circa  $\mathfrak E$  500.000,00, attualmente compensati nei ricavi da tariffa, anch'essi dunque da adeguare in equal misura ma in senso opposto;

Valutato - per le medesime ragioni di trasparenza e in attuazione della normativa europea in materia di compensazione degli obblighi di servizio pubblico per gli affidamenti in house stabilita all'art. 4 paragrafo 1 lett. b del Regolamento Europeo n. 1370/2007 e relativo Allegato - di riconoscere espressamente al gestore un ragionevole margine di utile, sufficiente a garantire il duraturo equilibrio economico-finanziario del servizio Metrobus, nella misura - che appare adeguata e in linea con le particolati condizioni del settore nonché con i parametri elaborati in ambito nazionale e regionale in materia di costi standard - pari al 5% del costo netto per il funzionamento c.d. operativo dell'infrastruttura, ossia escluso il canone di affitto verso Brescia Infrastrutture S.r.l.;

Considerata inoltre l'esigenza di garantire sufficiente stabilità agli equilibri di bilancio tanto dell'Ente quanto della Società, evitando però nel contempo continue rideterminazioni del corrispettivo a compensazione, specie a posteriori, mediante l'introduzione dei seguenti correttivi:

- la sterilizzazione dell'impatto della variazione nella quantificazione del canone annuale per la messa a disposizione dell'infrastruttura - ora soggetto a preventiva approvazione da parte dell'Ente a seguito delle modifiche apportate al contratto d'affitto con la citata deliberazione C.C. n. 109/2016 come variabile a sé stante - ed il conseguente adeguamento delle soglie di variazione del rapporto tra costi e ricavi (al netto del canone d'affitto) che comportano la revisione della compensazione a carico dell'ente;

l'eliminazione dell'adeguamento periodico del corrispettivo a compensazione in funzione del tasso di inflazione programmata previsto dal Governo per l'anno di riferimento, tasso spesso soggetto a revisione in sede di aggiornamento al DEF nel corso dell'anno, con la previsioni in B.P. di voci di spesa e di entrata che già tengano conto di una stima dell'oscillazione attesa, sufficientemente attendibile per l'ormai limitato periodo residuo di durata del contratto;

Ravvisata inoltre la necessità di integrare nel piano economico finanziario anche le previsioni relative ai primi due mesi dell'anno 2020, non inserite nel B.P. originario, avendo il contratto di servizio validità di sette anni a decorrere dalla data di avvio dell'esercizio commerciale, ossia dal 2 marzo 2013 al 1° marzo 2020;

Vista dunque la proposta di modifica al contratto di servizio in essere e relativo piano economico-finanziario sub 9.5, a tal fine predisposta d'intesa con la Società affidataria ed allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarla con decorrenza a valere sull'intero esercizio 2017;

Ricordato che nelle more della definizione della presente revisione del contratto - con deliberazioni G.C. n. 106 in data 7.3.2017 e n. 322 in data 7.6.2017 si è proceduto a quantificare in via provvisoria l'ammontare della rata mensile da corrispondere a Brescia Mobilità S.p.A. per la gestione del servizio Metrobus per l'anno 2017, salvo conguaglio a completamento della rendicontazione dei risultati dell'esercizio 2016 e della revisione del contratto per la gestione del servizio Metrobus approvato con deliberazione C.C. in data 27.2.2013 n. 14/18566 P.G., e comunque nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'Ente;

Dato atto che relativamente alla spesa derivante dal presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 3.11.2017;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 2.11.2017 dal Responsabile del Settore Mobilità Eliminazione Barriere Architettoniche e Trasporto Pubblico supp. e in data 3.11.2017 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Dato atto che, in seduta congiunta, le commissioni consiliari "bilancio, programmazione, tributi e rapporti con le

aziende partecipate" e "viabilità, mobilità e metrobus" hanno espresso in data 24.11.2017 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

#### delibera

- a) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le modifiche al contratto di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia svolto per mezzo della linea metropolitana leggera a guida vincolata in sede propria ad automazione integrale denominata "Metrobus" e servizi accessori (prima tratta funzionale Prealpino S. Eufemia" sottoscritto con Brescia Mobilità S.p.A. in data 24.5.2013, nonché al relativo piano economico-finanziario sub 9.5, come riportate nel documento allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, con decorrenza a valere sull'intero esercizio 2017;
- b) di imputare la spesa derivante dal presente atto nell'ambito degli stanziamenti previsti negli esercizi di rispettiva competenza dal bilancio pluriennale 2017/2019 come segue:

Importo	Miss	Progr	Tit	Macro aggr	Rif. Bilancio	Capitolo /Articolo	Impegno	Codice conto finanziario
32.998.688,74	10	02	1	03	2017		2017 144/1	U.1.03.02,15.001
33.193.950,28	10	02	1	03	2018	074950/000	2018 80/1	U.1.03.02.15.001
33.393.360,43	10	02	1	03	2019	074950/000	2019 31/1	U.1.03.02.15.001

e di assumere per l'annualità del 2020 annotazione contabile:

	Importo	Miss	Progr	Tit		Rif. Bilancio	Capitolo /Articolo
L	5.596.866,49	10	02	1	03	2020	074950/000

- c) di comunicare il presente provvedimento a Brescia Mobilità S.p.A.;
- d) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti.

La discussione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 96.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione del provvedimento da parte dell'assessore Manzoni, si hanno gli interventi dei consiglieri Franceschini, Gaglia, Vilardi, Maione e la replica finale dell'assessore Manzoni.

Si hanno, quindi, le dichiarazioni di voto da parte dei consiglieri Onofri, Vilardi in dissenso dal gruppo, Scaglia.

Indi la Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

Presenti alla votazione n.26 Voti favorevoli n.24 Astenuti n.1

n. I (Vilardi)

### Si dà atto:

che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Ungari;

- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Sidari;

Pertanto la Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

#### delibera

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le modifiche al contratto di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel Comune di Brescia svolto per mezzo della linea metropolitana leggera a guida vincolata in sede propria ad automazione integrale denominata "Metrobus" e servizi accessori (prima tratta funzionale Prealpino S. Eufemia" sottoscritto con Brescia Mobilità S.p.A. in data 24.5.2013, nonché al relativo piano economico-finanziario sub 9.5, come riportate nel documento allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, con decorrenza a valere sull'intero esercizio 2017;
- b) di imputare la spesa derivante dal presente atto nell'ambito degli stanziamenti previsti negli esercizi di rispettiva competenza dal bilancio pluriennale 2017/2019 come segue:

-				N/	D.C	10.11		
Importo	Miss	Progr	Tit	Macro	Rif.	Capitolo	_	Codice conto
22 000 000			111	aggr	Bilancio	/Articolo	Impegno	finanziario
32.998.688,74	10	02	1	03	2017	074950/000	2017 144/1	
33.193.950.28	10	02	1					U.1.03.02.15.001
			1	03	2018	074950/000	2018 80/1	U.1.03.02.15.001
33.393.360,43	10	02	1	03	2019	074950/000		U.1.03.02.15.001
						9,1550/000	2019 31/1	[0.1.03.02.15.001

e di assumere per l'annualità del 2020 annotazione contabile:

Importo	Miss	Progr	Tit	Macro aggr	Rif. Bilancio	Capitolo /Articolo
5.596.866,49	10	02	1	03	2020	074950/000

c) di comunicare il presente provvedimento a Brescia Mobilità S.p.A..

Dopo la proclamazione del risultato della votazione da parte della Presidente del Consiglio, il consigliere Ungari dichiara che intendeva esprimere voto favorevole.

La Presidente del Consiglio mette poi in votazione, con il sistema di rilevazione elettronica palese, la proposta di dichiarare il provvedimento di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Il Consiglio approva con 25 voti favorevoli. Si dà atto:

- che, pur presente in aula, non ha preso parte alla votazione il consigliere Margaroli;
- che non ha preso parte alla votazione, perché temporaneamente assente dall'aula, il consigliere Sidari;

Indi la Presidente del Consiglio ne proclama l'esito.

#### ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. DEL COMUNE DI BRESCIA IN DATA 29.11.2017 N. 96

#### **Omissis**

## Art. 6 (obblighi di servizio pubblico)

- 1. Il servizio affidato dovrà essere svolto dal Gestore in modo tale da soddisfare i seguenti obblighi di servizio pubblico:
  - a) universalità: dovrà essere assicurato il trasporto di chiunque lo richieda alle condizioni stabilite dal vigente Regolamento comunale di disciplina del servizio, senza discriminazione di alcun genere, salvo il possesso del titolo di viaggio valido;
  - b) territorialità: il trasporto delle persone dovrà avvenire nella tratta territoriale occupata dalla rete e consentire l'accesso delle persone in tutte le stazioni previste lungo la rete;
  - c) continuità: il trasporto delle persone deve avvenire quotidianamente nella fascia oraria stabilita dal presente contratto, senza alcuna interruzione salvo la causa di forza maggiore.
- 2. Per soddisfare i predetti obblighi di servizio pubblico, il Comune compensa il Gestore con una somma di denaro pari alla differenza tra i costi del servizio e i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio e gli altri ricavi, tenuto conto di un ragionevole margine di utile, nella misura risultante dall'allegato piano economico-finanziario del servizio.

### Omissis

## Art. 10 (Corrispettivi del servizio)

- 1. A corrispettivo del servizio Metrobus, il Gestore introiterà:
  - a) i proventi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio pagati dagli utenti per l'accesso al servizio;
  - b) i proventi derivanti dalle iniziative di valorizzazione commerciale del Metrobus e degli spazi all'interno degli edifici, rete e impianti conferiti in uso dal Comune al Gestore per lo svolgimento del servizio;
  - c) i proventi derivanti da servizi accessori;
  - d) il corrispettivo dovuto dal Comune a compensazione degli obblighi di servizio pubblico come previsto al precedente art. 6, 2° comma, del presente contratto.
- 2. Con effetto dal mese di gennaio dell'anno 2014 e così per ogni anno di durata del contratto, la misura della compensazione per obblighi di servizio pubblico dovuta dal Comune sarà aumentata di un importo pari al tasso d'inflazione programmata previsto dal Governo per l'anno di riferimento. (abrogato)
- 3. Il corrispettivo relativo a frazioni di anno è calcolato sulla base del numero dei treni x km prodotti nel periodo di riferimento e del corrispettivo chilometrico di cui all'allegato n. 1.
- 4. La compensazione annua dovuta dal Comune sarà pagata in 12 rate mensili costanti e posticipate, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, che non potrà essere inviata prima del compimento del mese al quale si riferisce, e della trasmissione dei reports previsti dall'allegato nr. 3.A. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi moratori ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni.

5. Al Gestore sono riconosciuti dall'Ente affidante anche corrispettivi e contributi erogati da Provincia, Regione, Stato per oneri assunti a qualunque titolo dal Gestore per l'esecuzione del servizio e attribuibili al gestore o al sub affidatario (quali ad esempio contributo CCNL, contributo accise, contributi per tariffe regionali, contributi per investimenti, ecc.).

# Art. 11 (Revisione del piano economico-finanziario)

- 1. Le parti concordano che la misura annua dei corrispettivi previsti al precedente art. 10, comprensivi di Iva se e in quanto dovuta, è quella stabilita nell'allegato nr. 9 Piano economico-finanziario. 2. Tale piano rappresenta l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio affidato con il presente atto. Le parti concordano che i presupposti e le condizioni che determinano tale equilibrio economico-finanziario sono le seguenti:
  - a) aumento delle attuali tariffe dell'energia elettrica nei limiti del tasso programmato d'inflazione;
  - b) numero utenti annuali iniziali 2013 2014 del servizio stimato in circa nove milioni per la metropolitana e circa quarantacinque milioni per il servizio integrato urbano gomma e Metrobus;
  - c) assenza nel corso della gestione di interventi straordinari di rilevante importo economico necessari per il funzionamento dell'impianto, per fatti non imputabili al Gestore;
  - d) mantenimento dei livelli di programma di esercizio come riportato nell'allegato nr. 1 e precisato al precedente art.5;
  - e) mantenimento delle tariffe nelle misure vigenti al momento della stipula del presente contratto;
  - f) assenza di forme di finanziamento della gestione diverse da quelle riportate nel piano alla voce ricavi.

I mutamenti ai predetti presupposti e condizioni di base che nel corso della gestione dovessero verificarsi se, nel loro insieme, al termine di ogni anno solare, dovessero provocare una variazione positiva o negativa del saldo fra costi e ricavi, al netto del canone d'affitto, contenuta nel limite del 5 10% delle previsioni del predetto piano economico-finanziario, non daranno luogo ad alcun mutamento nelle remunerazioni a favore del Gestore.

- 3. Gli scostamenti superiori alla predetta soglia del 5 10%, daranno luogo:
  - a) se di risultato favorevole alla gestione, ad una diminuzione della remunerazione dovuta dal Comune al Gestore, in misura pari al maggior ricavo conseguito oltre la predetta soglia del 5 10%;
  - b) se di risultato negativo per la gestione, ad un aumento della remunerazione dovuta dal Comune al Gestore, in misura pari al maggior costo sostenuto oltre la predetta soglia del 5 10%.
- I predetti maggiori o minori importi saranno riconosciuti dalla parte obbligata con effetto dall'anno solare successivo al verificarsi dei predetti risultati.
- 4. Qualora nel corso della gestione dovessero verificarsi fatti tali da provocare una variazione complessiva delle previsioni del predetto piano economico-finanziario superiori al 10 15%, le parti potranno concordare la revisione delle eventuali remunerazioni anche prima della chiusura dell'esercizio e con effetto dalla data di revisione.
- 5. Le parti concordano che gli eventuali mutamenti delle previsioni dell'allegato piano economico-finanziario che nel corso di durata del contratto dovessero dar luogo a cambiamenti nelle remunerazioni della gestione, costituiranno aggiornamenti dello stesso piano.
- 6. Il Comune si riserva di imputare l'eventuale mutamento positivo o negativo della remunerazione riconosciuta al Gestore, ad una variazione delle tariffe dell'utenza anziché alla compensazione per gli obblighi di servizio pubblico.
- 7. Eventuali successive norme legislative o regolamentari che dovessero stabilire nuove condizioni per l'esercizio delle attività oggetto del servizio, tali da determinare una modifica dell'equilibrio del piano economico-finanziario, comporteranno la sua necessaria revisione da attuare di comune accordo tra il Comune ed il Gestore, mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio. In mancanza della predetta revisione il Gestore potrà recedere dal contratto.

**Omissis**